

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del C.c., si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del C.c.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione di cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area ricavi soci (A1)	3.757.639	415.000	11,04
Area costi per materie prime (B6)	43.409	0	0,00
Area costi per servizi (B7)	2.893.710	2.191.097	75,72
Area costi del lavoro (B9)	556.501	3.200	0,58
Media ponderata			35,98

Lo scambio mutualistico dell'area lavoro (B9) si riferisce ai compensi per tirocini formativi erogati per il progetto SPRAR-SAI con il Comune di Cologne, con riferimento all'attività di integrazione, assistenza e protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ovvero si specifica che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del C.c., si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del C.c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute con riferimento all'attività di integrazione, assistenza e protezione sociale ai sensi del D.lgs. 286/1998:

Soggetto erogatore	Causale	Data incasso	Importo incassato
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	11/04/2023	88.821
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	11/04/2023	3.032
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	04/07/2023	81.663
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	12/10/2023	80.554

Soggetto erogatore	Causale	Data incasso	Importo incassato
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	18/12/2023	64.467
Totale			318.537

Nella tabelle seguenti vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche incassati nell'anno:

Soggetto erogante	Codice	Contributo incassato	Causale	Note
REGIONE LOMBARDIA - DG FORMAZIONE LAVORO	COR 8907025CORSO 34243	18.000	VOUCHER FORMATIVO - LINEE GUIDA INTERVENTI FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I - OCCUPAZIONE	24/04/2023
REGIONE LOMBARDIA - DG FORMAZIONE LAVORO	COR 6557910 CORSO 28900	8.000	VOUCHER FORMATIVO - LINEE GUIDA INTERVENTI FORMAZIONE CONTINUA - FASE VI - POR FSE 2014-2020 - ASSE PRIORITARIO I - OCCUPAZIONE	24/04/2023
LEGGE BILANCIO 2023 N. 197 DEL 29 /12/2022	DL 34/2023	677	CREDITO ENERGIA ELETTRICA I° TRIM.2023 COD. 7011	utilizzato in compensazione 15/06
LEGGE BILANCIO 2023 N. 197 DEL 29 /12/2022	DL 34/2023	6.560	BONUS GAS II°TRIM.2023 COD. 7016	utilizzato in compensazione 15/06
LEGGE BILANCIO 2023 N. 197 DEL 29 /12/2022	DL 34/2023	290	CREDITO ENERGIA ELETTRICA II° TRIM.2023 COD. 7016	utilizzato in compensazione 10/08
LEGGE BILANCIO 2023 N. 197 DEL 29 /12/2022	DL 34/2023	1.117	BONUS GAS II°TRIM.2023 COD. 7018	utilizzato in compensazione 10/08
COMUNE CITTÀ DI ROVATO	VERBALE GIUNTA COMUNALE N.196 DEL 11/09/2023	1.013	PROGETTO VILLA CANTU' - CONTRIBUTO STRAORDINARIO	12/10/2023

Inoltre con riferimento all'assegnazione in comodato gratuito di immobili e di beni registrati si evidenziano:

Soggetto erogatore	Causale	Durata
AO CHIARI Azienda Ospedaliera Mellino Mellini	Comodato d'uso gratuito - Immobile	dal 10/11/2000 al 10/11/2030
Comune di Rovato	Comodato d'uso gratuito - Immobile	dal 26/04/2007 al 26/04/2057

Si evidenzia infine che nel registro degli aiuti di Stato risultano pubblicati gli strumenti di aiuto concessi a favore della società cooperativa e iscritti in bilancio per competenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente copertura della perdita d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- utilizzo riserve ordinarie € 77.225;
- TOTALE € 77.225.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso piccole medie imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	70,00